

Tre giorni per documentare i punteggi dei docenti nominati in ruolo

Dopo avere concorso a inserire nella manovra finanziaria alcuni elementi di deterrenza per frenare l'effetto trasferimenti nelle graduatorie ad esaurimento, la Lega, in vista delle prossime nomine in ruolo dei 30.200 docenti precari e dei 36.000 Ata, punta sui controlli delle documentazioni dei docenti che verranno nominati, convinta che vi siano punteggi "gonfiati".

Il sen. Pittoni, capogruppo in Commissione Istruzione del Senato, richiama in particolare l'attenzione su quanto concordato con il Ministero dell'istruzione e inserito nell'allegato A, punto 18, della circolare ministeriale n. 73 di mercoledì scorso, con le istruzioni operative per le assunzioni a tempo indeterminato.

La circolare prevede l'obbligo, entro tre giorni dalla stipula del contratto, dell'acquisizione da parte dell'Ufficio scolastico territoriale competente di *"tutta la documentazione (in originale o copia conforme all'originale) in virtù della quale è stato attribuito l'attuale punteggio in graduatoria"*.

La conferma del contratto di lavoro sarà legata alla rispondenza dei titoli dichiarati con quelli posseduti.

Pittoni ha precisato che è in arrivo a breve un terzo intervento con le stesse richieste anche per i contratti annuali dei supplenti precari.